Scritto da Franco Marra
Martedì 06 Novembre 2018 13:36




AVELLINO –Dopo il netto successo di campionato contro Trento la Sidigas Scandone Avellino si rituffa nella Fiba Champions League per affrontare il Banvit nella gara valida per la quinta giornata. Si giocherà al Paladelmauro con inizio alle 20 e 30 e direzione di gara affidata al lettone Lucis, all'estone Suslov ed al polacco Proc. Si tratta del match fra le due seconde alle spalle del Murcia, unica squadra imbattuta, e che ha vinto anche la gara di questo turno, in trasferta contro il Wloclawek, conservando così la testa solitaria della classifica.

Prima della gara fra Sidigas e Banvit, la classifica del girone A è diventata cortissima, con le due avversarie di domani sera raggiunte a quota sette dal Novgorod, dal Le Mans, dall'Anwil e dal Ventspils. Ma, ovviamente, poiché in Champions si assegnano due punti alla vincente ed uno alla perdente, il secondo ed il terzo posto non è in discussione per gli irpini ed i turchi. La Sidigas giocherà la sua prima gara della stagione senza Matt Costello,  e spera di poter utilizzare per qualche minuto Luca Campani, che potrebbe così anticipare di qualche giorno il rientro previsto per il match di campionato in programma sabato prossimo a Varese. Nel frattempo si sonda il mercato alla ricerca di un sostituto del centro statunitense, che dovrebbe star fuori per almeno un mese, con Ben Ortner che potrebbe vestire nuovamente la canotta biancoverde, anche perché sembra che Alberani possa preferire un giocatore europeo, presumibilmente per conservare un visto per il futuro.

La presentazione della sfida contro i turchi questa volta è affidata a Francesco Cavaliere: "Il Banvit è una squadra ostica, che disputa un campionato molto competitivo. Ha degli esterni dotati di tanta aggressività, molto bravi nell'uno contro uno ed a correre il campo, oltre a dei lunghi molto fisici, abili a sigillare i difensori in post basso, a catturare rimbalzi offensivi e a giocare in pick and roll. È una squadra temibile, che fa dell'aggressività, della fisicità e del contropiede le sue armi principali. Tra le loro maggiori individualità ci sono Perez, ottimo

esterno bravo in molti aspetti, come il palleggio, arresto e tiro, il tiro da tre punti ed il movimento in post basso; Oliver, giocatore di grande esperienza e uno dei punti forti della squadra, bravo sia spalle a canestro ma soprattutto molto abile a giocare senza palla: è un giocatore sempre in movimento, che non dà punti di riferimento, e dotato di un buon tiro da tre punti dagli spot up. E' un buon rimbalzista offensivo e può giocare sia nello spot di 'tre' che di 'quattro'; Morgan, loro riferimento tra gli interni: giocatore molto duro che corre bene il campo, che gioca bene sui pick and roll e ha un buon tiro dalla media distanza, oltre ad essere un ottimo rimbalzista difensivo. Noi ci prepariamo ad affrontare questa partita con la voglia di fare bene. Veniamo dall'ottima prestazione contro Trento, in cui abbiamo giocato molto bene in attacco, muovendo tanto la palla e prendendo tiri aperti, andando anche spesso in contropiede; oltretutto è stata buona anche la performance difensiva da parte di tutta la squadra, che ha dimostrato a tratti di saper essere superlativa. Giocheremo ovviamente per vincere, facendo tesoro del lavoro che stiamo portando avanti e delle nostre qualità, provando a migliorarci ulteriormente sia in attacco che in difesa per disputare la miglior partita possibile".